



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

P.G. 146855/2019

Ferrara, 26 Novembre 2019

Al Signor Sindaco
Alla Sig.a Assessora al Personale
Al Signor Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: INTERPELLANZA sul futuro dell'Urban Center del Comune di Ferrara con richiesta di risposta scritta.

PREMESSO CHE:

- dal 2010 l'Urban Center del Comune di Ferrara è un servizio pubblico a supporto delle iniziative di partecipazione civica locali;
- in particolare grazie ai progetti *Ferrara Mia* e *Officina dei Saperi*, finanziati attraverso i bandi della L.R. n. 3/2010 dedicata alla Partecipazione, è stato possibile attivare una ridefinizione del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni, inerente l'uso degli spazi pubblici con la finalità di promuovere le pratiche locali di cittadinanza attiva;
- a seguito di questa ridefinizione, decine di singole persone e gruppi informali di cittadini hanno deciso di prendersi cura di spazi pubblici, sottoscrivendo un apposito Patto con l'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE

- Il 29 Novembre 2018 si è costituita la Rete Civica dell'Urban Center di Ferrara e il 14 maggio 2019 nei locali dell'Urban center, allo scadere del loro mandato ex art. 90, le due coordinatrici hanno sostenuto la nascita di una rete informale di cittadini: singoli e associati, realtà formali e informali, uniti per lo sviluppo di forme di democrazia partecipativa denominata "Laerte";
- Nelle linee di mandato del sindaco Fabbri si legge che ai fini della redazione del Piano strategico Ferrara 2040 l'Urban Center deve *"diventare il cuore pulsante dell'esperienza della pianificazione strategica"* e che *"Un rinnovato Urban Center, ad alta riconoscibilità e ad alto valore identitario, sarà fondamentale per la buona riuscita del percorso di pianificazione strategica e per la concretizzazione delle azioni previste dal Piano"*;
- dal 1 gennaio 2020 sarà effettiva la ridefinizione di uffici e servizi comunali in coerenza con quanto previsto dalle modifiche approvate dalla Giunta comunale il 1 ottobre 2019;

RILEVATO CHE:

- in occasione della Commissione consigliare informativa sulla riorganizzazione della macrostruttura comunale del 30 ottobre 2019, a domanda precisa del Consigliere Colaiacovo in merito al futuro dell'Urban Center dopo la preoccupazione manifestata anche dagli organi di stampa rispetto alla situazione di stasi dell'ufficio, il cui sito web da maggio non riporta alcun tipo di attività, l'Assessore al Personale Travagli, rassicurava i commissari rispetto alla volontà della Giunta di mantenere l'organico in essere, composto dalla Dott.ssa Fava, già Responsabile dei processi partecipativi di Ferrara Urban Center, e dalla dott.ssa Cambi;
- la dott.ssa Fava dal 18 novembre è stata destinata con un ordine di servizio del Dirigente al Personale alle «relazioni istituzionali e al supporto delle attività gestionali di Ferrara Arte, Ferrara Musica e Teatro Comunale»;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- come si intenda riorganizzare l'Urban Center, al momento costituito da una sola figura professionale, per realizzare quanto contenuto nelle linee di mandato;
- come si intenda proseguire con le attività previste dai Patti sottoscritti dai cittadini che si prendono cura di spazi pubblici e quali relazioni si intendano avviare con la Rete informale denominata Laerte;
- per quale motivo si sia provveduto allo spostamento della dott.ssa Fava senza attendere il 1 gennaio 2020, data in cui partirà la ridefinizione della macrostruttura organizzativa comunale;
- per quale motivo la dott.ssa Fava sia stata assegnata in staff al direttore generale, quando nella nuova macrostruttura le Fondazioni suddette risultano inserite nel Settore cultura e turismo;
- se si siano previste procedure di selezione interna per l'individuazione della persona da attribuire all'ufficio, in coerenza con quanto previsto attraverso gli interpelli per la copertura delle posizioni dirigenziali e le posizioni organizzative;
- se la collocazione in tale ufficio sia preliminare all'affidamento dell'incarico di responsabile di unità organizzativa, previsto dalla riorganizzazione a far data dal 1 gennaio 2020.

Con Osservanza.

La consigliera comunale PD
Caterina Ferri